

PADRI ROGAZIONISTI

CAMMINIAMO INSIEME

*nell'unità, nella condivisione
e nel coordinamento*

Linee di Programmazione
del Governo Generale 2022-2028

Roma 2023



INDICE

Presentazione	7
PRIORITÀ	
Principio generale: La vita religiosa rogazionista oggi	13
Prima priorità: Unità	14
Seconda priorità: Condivisione	16
Terza priorità: Coordinamento	18
PROGRAMMAZIONE GENERALE	
Principio generale: Servizio di animazione	21
PROGETTI	
GOVERNO	
PROGETTO 1: Il documento capitolare	23
PROGETTO 2: Struttura della Congregazione	24
PROGETTO 3: La Conferenza dei Superiori e dei Consigli di Circoscrizione	26
PROGETTO 4: Visita di Norma delle Circoscrizioni .	27
PROGETTO 5: Capitolo Generale	28
PROGETTO 6: Organismi centralizzati	29
PROGETTO 7: Il Direttorio di Circoscrizione	30
PROGETTO 8: Scritti del Fondatore	31

Camminiamo insieme

VITA RELIGIOSA, FORMAZIONE E PASTORALE VOCAZIONALE

PROGETTO 9: Elaborazione di linee guida per la Pastorale vocazionale	34
PROGETTO 10: Revisione della <i>Ratio Institutionis</i> della Congregazione	35
PROGETTO 11: Redazione linee guida per la cura fraterna ai confratelli in situazioni particolari che richiedono un accompagnamento	36
PROGETTO 12: Traduzioni	36
PROGETTO 13: Organizzazione della formazione permanente e dei periodi sabatici	37
PROGETTO 14: Istituzione Scuola Rogazionista a distanza	38
PROGETTO 15: Istituzione di un Ufficio liturgico centrale per la Congregazione	38
PROGETTO 16: Studentato Internazionale Rogazionista: Consolidamento e sviluppo	39
PROGETTO 17: Animazione, sostegno e coordinamento di ciascun settore	40

ROGATE

PROGETTO 18: Condivisione del settore del Rogate nelle Circoscrizioni	42
PROGETTO 19: Coordinamento tra i Centri Rogate .	43
PROGETTO 20: Potenziamento del Centro Studi e Formazione sul Carisma	44
PROGETTO 21: Rete di comunicazione e propagazione Rogate	44

CARITÀ E MISSIONE

PROGETTO 22: Progetto educativo rogazionista 48
 PROGETTO 23: Opzione preferenziale per i poveri . . 49
 PROGETTO 24: Ufficio Missionario Centrale 51
 PROGETTO 25: Missioni e Stazioni Missionarie 52

PARROCCHIE, LAICATO E PASTORALE GIOVANILE

PROGETTO 26: Per le Parrocchie e i Santuari: Fisiologia rogazionista al passo con i tempi . . . 56
 PROGETTO 27: Per il Laicato Rogazionista: espressioni e identità carismatica 57
 PROGETTO 28: Per la Pastorale giovanile rogazionista: la formazione della *messe giovane* del Signore. 58
 PROGETTO 29: Per l'Unione di Preghiera per le Vocazioni e l'Unione Sacerdotale di preghiera pe le Vocazioni 59

ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE

PROGETTO 30: Obiettivo generale 62
 PROGETTO 31: Amministrazione dei beni 64

*Erano perseveranti nell'ascoltare
l'insegnamento degli Apostoli,
nella Comunione fraterna,
nella frazione del pane
e nelle preghiere.
Un senso di timore era in tutti
e prodigi e segni
avvenivano per opera degli Apostoli.
Tutti coloro che erano diventati Cristiani
stavano insieme
e tenevano ogni cosa in comune;
chi aveva proprietà e sostanze
le vendeva e ne faceva parte a tutti,
secondo il bisogno di ciascuno.
Ogni giorno tutti insieme
frequentavano il tempio
e spezzavano il pane a casa,
prendendo i pasti con letizia
e con semplicità di cuore, lodando Dio
e godendo la simpatia di tutto il popolo.
Il Signore aggiungeva al loro numero,
ogni giorno,
quelli che venivano salvati.
(At 2, 42-47)*

Presentazione

Camminiamo insieme! È stata la significativa esortazione che nel giorno di ritiro in preparazione al XIII Capitolo Generale è risuonata più volte. L'invito ci è giunto da Mons. Angelo Mezzari, unito carismaticamente a noi e chiamato a servire la Chiesa nell'Episcopato, ma è risultato quanto mai opportuno, dal momento che il Capitolo Generale ha avuto come tema "La vita religiosa rogazionista oggi: unità, condivisione e coordinamento". Il tema, peraltro, si può dire che era d'obbligo, poiché come Chiesa ci stiamo interrogando e verificando sulla sinodalità.

Se guardiamo alla nostra Congregazione, da un lato dobbiamo lodare e benedire il Signore per il suo sviluppo, dall'altro dobbiamo riconoscere i nostri limiti e le inadempienze, come pure i problemi e le difficoltà che incontriamo nel nostro cammino.

Camminare vuol dire muoverci passo dopo passo, oggi quando si bruciano le distanze, vorremmo dire con il ritmo del montanaro, col il respiro giusto per scalare la montagna, perché non abbiamo davanti un cammino agevole e necessitiamo dell'aiuto del Signore, di tanta pazienza, discernimento e impegno.

La pazienza, perché per raggiungere alcuni obiettivi occorre tempo; il discernimento, perché le situazioni spesso

Camminiamo insieme

sono complesse, e occorre porre attenzione ai molteplici risvolti; l'impegno, che ci serve per non desistere alle prime difficoltà che si presentano.

Le situazioni sono diverse da Circostrizione a Circostrizione, fra le stesse Comunità e fra tutti noi Confratelli, ma non possiamo dimenticare che con la nostra consacrazione religiosa siamo diventati una vera unica famiglia, unita attraverso il legame spirituale carismatico e quello della medesima missione apostolica.

Questa unità la costruiamo nelle nostre Comunità, quindi nelle nostre Circostrizioni e nella comunione fraterna di Congregati e si realizza come vero e proprio senso di appartenenza, e che quindi va oltre il riferimento locale.

È una riflessione che, ormai, facciamo da tempo, da quando è stato avviato il decentramento, convinzione che dobbiamo maggiormente acquisire concretamente e porre alla base della nostra crescita e dell'impegno condiviso per il superamento delle difficoltà che incontriamo.

Verso dove deve guardare la nostra programmazione? Quali sono le sfide che ci attendono oggi? Cosa possiamo e dobbiamo fare? Cosa farebbe Padre Annibale oggi?

Padre Annibale, probabilmente, formulerebbe diversamente le domande che ci stiamo ponendo e si interrogherebbe, non tanto sul nostro "fare", quanto sul nostro "essere" persone consacrate a Dio nella missione del Rogate, per la salvezza e il soccorso spirituale e materiale dei nostri fratelli e sorelle.

Egli, attento a ordinare le molteplici realtà con appositi regolamenti, ci ricorderebbe che la nostra unità

carismatica vuole concretizzarsi nella nostra Regola di Vita, come ce lo ricorda il Documento Capitolare, opportunamente richiamato dalla Programmazione: “La nostra Regola di Vita, Costituzioni e Norme, così come il Direttorio di Circostrizione, trovano la radice e l’ispirazione nei valori evangelici; la Regola di Vita Rogazionista è “*espressione di consacrazione, garanzia di identità carismatica, sostegno della comunione fraterna, progetto della missione*”, che rafforza e promuove la nostra unità”¹.

La Programmazione del sessennio vuol essere il frutto di questo condiviso discernimento avviato con la preparazione e poi con la celebrazione del XIII Capitolo Generale ed espresso nel Documento Capitolare. La Programmazione intende trarre dal cammino compiuto le scelte operative per consegnarle a tutti noi, secondo le competenze, perché possiamo attuarle, camminando insieme, nell’agire quotidiano.

Il Documento Capitolare, mentre ci richiama all’*unità alla condivisione e al coordinamento*, ci dice che tutto ciò deve avvenire nella dimensione e sulla base della *Vita Religiosa Rogazionista oggi*. Immancabilmente, cari Confratelli, dobbiamo partire da qui, nel far fronte ai problemi e alle sfide della nostra Famiglia Religiosa.

Guardiamo alla diffusa crisi vocazionale e formativa. Siamo consapevoli che la crisi ha radici nella diffusa crisi di fede in alcuni contesti socioculturali nei quali siamo presenti, ma dobbiamo convenire che dipende anche da noi,

¹ CONGREGAZIONE DEI ROGAZIONISTI DEL CUORE DI GESU, *La Vita Religiosa Rogazionista Oggi: Unità, Condivisione e Coordinamento*, Documento del XIII Capitolo Generale, Roma 2022, n. 60. Da ora in poi questo documento sarà citato così: *VRRO*.

Camminiamo insieme

dalla cura che poniamo nella preghiera per i buoni operai, dalla testimonianza che diamo nella evangelizzazione e soccorso dei poveri. Nel far fronte a tale impegno siamo chiamati più che mai a camminare insieme e sostenerci reciprocamente.

Nelle Circoscrizioni sono in atto esigenze di ristrutturazione, per ragioni a volte diverse. Anche in questi casi abbiamo bisogno di aprirci con disponibilità, nelle scelte da affrontare, guardando al bene comune, delle Circoscrizioni e della Congregazione.

In merito all'apostolato specifico della Preghiera per le Vocazioni desidero ricordare quanto afferma Padre Annibale nel suo autoelogio: "Pel Rogate non diciamo nulla: vi si dedicò, o per zelo o per fissazione, o l'uno e l'altra". Non ignoriamo l'impegno che in tale ambito, generalmente, si pone nella Congregazione, ma dobbiamo ammettere di essere distanti dallo *zelo* e dalla *fissazione* di Padre Annibale. Anche per questa crescita ci sarà di aiuto l'unità, la condivisione e il coordinamento.

L'amore, la compassione, la vicinanza di Padre Annibale verso i piccoli e i poveri ha caratterizzato tutta la sua esistenza. Mi piace citare due suggerimenti della Programmazione. Circa l'apostolato socioeducativo: "Collaborare con le diverse Comunità che svolgono il medesimo servizio educativo, privilegiando il lavoro in rete, in sinergia con le altre agenzie educative."² Circa

² Progetto n. 22. Cfr. CONGREGAZIONE DEI ROGAZIONISTI DEL CUORE DI GESU, *La Regola di Vita Rogazionista. Espressione della consacrazione, garanzia dell'identità carismatica, sostegno della comunione fraterna, progetto della missione*, Documento del' XI Capitolo Generale, Roma 2010, n. 81. Da ora in poi questo documento sarà citato così: *RVR*.

l'evangelizzazione e il soccorso dei poveri, l'apertura alle Comunità inserite: "Sostenere esperienze di Comunità religiose inserite tra i poveri, con i progetti e servizi nei luoghi dove essi vivono, con strutture e organizzazioni semplici e rispondenti ai bisogni concreti del territorio"³.

Il richiamo *Camminiamo insieme*, come Rogazionisti e come Famiglia del Rogate, vogliamo accoglierlo negli ambiti ricordati, in particolare nella diffusione del carisma e della spiritualità, ma è ugualmente importante nella promozione e nell'accompagnamento del laicato associato o che in vario modo condivide il carisma. Questa richiesta di accompagnamento l'abbiamo ascoltata, molto chiara, dai rappresentanti delle Associazioni Laicali in occasione del Capitolo Generale. Nella Programmazione fra l'altro si indica: "Favorire la costituzione e la messa in rete di tutti i gruppi laicali e dei volontari fiorenti nelle diverse aree delle Circoscrizioni"⁴.

Le difficoltà economiche hanno contrassegnato, fin dagli inizi, la vita della Pia Opera, unitamente al soccorso della divina Provvidenza. Anche oggi, mentre sperimentiamo tale difficoltà vogliamo continuare ad affidarci fiduciosi al Signore e all'intercessione di Sant'Antonio. Nello stesso tempo siamo chiamati a vivere nella vicinanza ai poveri e nella sobrietà.

In merito alla *Condivisione dei beni materiali e spirituali* la nostra Regola di Vita ci dice: "La consapevolezza di formare con i nostri Confratelli un'unica famiglia e di operare per una comune missione, ci insegna a condividere anche i beni che la divina Provvidenza ci dona.

³ Progetto n. 24. Cfr. *RVR*, n. 85.

⁴ Progetto n. 27. Cfr. *VRRO*, n. 205.

Camminiamo insieme

Per questo, secondo i principi definiti dal Capitolo Generale e le norme determinate dal Governo Generale, attuiamo la condivisione dei beni tra i Confratelli, le Case, le Circo-scrizioni. *Non si tratta infatti di mettere in difficoltà voi per sollevare gli altri, ma che vi sia uguaglianza (2Cor 8, 13)*” (Cost. 41).

Non avremo difficoltà a vivere in tale condivisione se faremo nostra la dichiarazione che ci suggerisce Padre Annibale: “In quanto alla Santa Povertà, dichiaro di riconoscerla come perla preziosissima, e come saldo fondamento, non solo della mia vocazione, ma dell’esistenza di tutto l’Istituto”⁵.

La Programmazione si apre con l’indicare alcune priorità che siamo chiamati a perseguire insieme e, parlando della *condivisione*, ci ricorda le motivazioni che sono alla base del nostro *camminare insieme*: “Per favorire il cammino di crescita e di sviluppo della Congregazione è stato necessario avviare il processo di decentramento. Esso richiede un costante equilibrio tra l’autorità centrale, garante dell’unità e della comunione, e le realtà periferiche che promuovono e incarnano il carisma. Tali realtà, per raggiungere i loro obiettivi, debbono possedere una giusta autonomia, ma anche camminare insieme nello spirito del dialogo e della condivisione”⁶.

È il nostro fervido auspicio, che affidiamo alla benedizione dei Divini Superiori.

Roma, 5 luglio 2023

P. Bruno Rampazzo, R.C.J.
Superiore Generale

⁵ Dichiarazioni e Promesse, n. 5.

⁶ *Instrumentum Laboris del XIII Capitolo Generale*, n. 91, Roma, 2022.

PRIORITÀ

Principio Generale

La vita religiosa rogazionista oggi

Il Capitolo Generale ci invita a riflettere sul cammino che la nostra Congregazione sta compiendo ai nostri giorni nei contesti culturali dove viviamo e operiamo. Abbiamo preso coscienza dello sviluppo che c'è stato negli ultimi 50 anni e come la nostra famiglia religiosa sia chiamata a rispondere alle sfide che la necessaria inculturazione ci richiede. L'apertura alla missione non solo ha determinato la nostra crescita, ma ci ha arricchito dell'esperienza di differenti culture dove il nostro carisma è stato piantato.

Mentre continuiamo il nostro cammino insieme ci interroghiamo se le nostre scelte ci permettono di vivere la nostra identità carismatica nel mondo contemporaneo, facendo nostre le problematiche del quotidiano con la stessa compassione del Cuore di Cristo, che ha generato il Rogate.

Camminiamo insieme

Il Capitolo Generale ci invita a riconoscere i segni dei tempi, ad interpretare il nostro presente, facendo tesoro del nostro passato e a scegliere ciò che è più opportuno per continuare il cammino della “nostra carovana”.

Siamo tutti chiamati ad essere protagonisti della “vita religiosa rogazionista oggi” che ci appartiene.

Il Capitolo Generale ci ha indicato delle priorità alle quali vogliamo dare la giusta attenzione nel cammino comune che ci sta di fronte: unità, condivisione e coordinamento.

Prima priorità: UNITA’

Tutti i cristiani hanno la comune vocazione a seguire Cristo, pietra angolare che unisce tutti i credenti. Egli è il nostro centro di unità. Con la consacrazione religiosa, in forza dei consigli evangelici, siamo uniti a Cristo, alla Chiesa e tra noi. La nostra sequela si caratterizza nel seguire il Cristo del Rogate. Le sue azioni, i suoi sentimenti e le sue preoccupazioni sono espresse nella pericope del Vangelo di Matteo (9,35-38), dove Gesù di fronte alle folle stanche e sfinite comandò il Rogate. Questa parola genera il nostro carisma.

Le differenti espressioni dell’apostolato rogazionista non possono prescindere dal valore dell’unità che nasce dall’essere parte della stessa famiglia carismatica.

È il carisma che identifica la nostra specifica spiritualità, la comunione fraterna, la nostra consacrazione e missione nella Chiesa. La vita fraterna diventa laboratorio di unità e irradiazione del carisma.

S. Annibale è il punto di riferimento per l'unità e l'identità rogazionista. Siamo legati gli uni agli altri come suoi figli, eredi del suo patrimonio spirituale, che ci dà la chiave per capire come il nostro carisma può rispondere alle sfide attuali.

Il carisma del Rogate è un'esperienza particolare del Vangelo vissuta nello Spirito Santo e si esprime in una spiritualità specifica, eucaristica e radicata nella Bibbia. La preghiera è l'espressione privilegiata della nostra unità e della comunione con la Santa Trinità e tra di noi. Nella preghiera rafforziamo la nostra identità e missione.

Il Fondatore richiama la nostra attenzione sull'unità che deve caratterizzare le comunità, poiché la preghiera di una comunità divisa, di un corpo lacerato "non penetra le nuvole, non raggiunge il Padre celeste"⁷.

La Parola di Dio è la sorgente dell'unità. La Sacra Scrittura è al centro della vita della Chiesa e delle Comunità, come pure di ogni individuo. I Rogazionisti hanno nel Rogate la sorgente, il fondamento, l'obiettivo della loro unità.

La fedeltà alla Parola del Rogate ci interroga sulle nostre relazioni fraterne in comunità e sul nostro impegno a costruire l'unità.

La celebrazione eucaristica quotidiana è il cammino per accogliere, conservare e nutrire l'unità. L'Eucaristia, vincolo di unità, è il Sacramento che unisce, edifica, esprime, rafforza e accresce l'unità.

⁷ *Instrumentum Laboris del XIII Capitolo Generale*, n. 49, Roma, 2022. Cfr. DI FRANCA, A.M., *Scritti*, Vol. VI, Rogate Ed, Roma 2010, p. 325.

Camminiamo insieme

La nostra missione specifica nella chiesa, caratterizzata dal Rogate il saldo fondamento della nostra unità.

La Regola fondamentale di vita è il Vangelo di Cristo, che guida il pellegrinaggio di tutti coloro che lo seguono, indipendentemente dalla cultura, dal luogo e dal tempo. La nostra Regola di Vita, Costituzioni e Norme, così come il Direttorio di Circostrizione, trovano la radice e l'ispirazione nei valori evangelici; la Regola di Vita Rogazionista è "*espressione di consacrazione, garanzia di identità carismatica, sostegno della comunione fraterna, progetto della missione*", che rafforza e promuove la nostra unità⁸.

Seconda Priorità: CONDIVISIONE

E' di fondamentale importanza che nella nostra Congregazione si coltivi uno spirito di famiglia in cui ognuno ascolta ed è ascoltato, per manifestare la nostra unità carismatica, la condivisione fraterna e la missione comune.

La Congregazione, al passo con il cammino sinodale della Chiesa, cresce in unità in condivisione e in coordinamento, incarnando il carisma nei contesti socio culturali in cui il Signore la pone.

Il cammino sinodale rogazionista, come quello della Chiesa, richiede conversione. Le comunità hanno riunioni e consigli, che sono l'espressione della loro vita sinodale. Questi momenti di ascolto, di dialogo, di pianificazione e di condivisione tra confratelli costituiscono la nostra vita fraterna; unitamente al servizio dell'autorità, sono fondati sul Vangelo e sulla tradizione della nostra famiglia religiosa

⁸ Cfr. *VRRO*, nn. 39-67.

e mirano a raggiungere uno stile di vita segnato da fraternità armonia, e collaborazione reciproca per la missione comune. Camminando nello stile sinodale di vita fraterna in comunità si potranno realizzare in modo creativo nuovi modelli di relazione, più umani e meno burocratici, più evangelici e meno funzionali.

Il cammino sinodale rogazionista si caratterizza per una cultura dell'incontro, del dialogo, della condivisione e si fonda sul senso di appartenenza, sul rispetto e sulla fiducia a tutti i livelli: tra il Governo Generale e le Circoscrizioni, tra le varie Circoscrizioni e tra le Circoscrizioni e le rispettive comunità. È molto sentita dai confratelli l'esigenza di migliorare e perfezionare la comunicazione nella Congregazione, perché rafforza l'unità, la condivisione e il coordinamento.

La condivisione delle risorse umane è la risposta sia alle necessità di personale per la Programmazione delle Circoscrizioni che ne sono prive, e sia per le ispirazioni dello Spirito ad avventurarci insieme verso nuovi orizzonti apostolici.

Lo stile di vita sinodale riguarda anche la gestione dei beni e la condivisione dei doni della Divina Provvidenza e del lavoro di tutti, indipendentemente dal luogo e dall'apostolato che si svolge. Come Gesù e il nostro Fondatore siamo chiamati nativamente alla condivisione. È necessario avviare un cambiamento di mentalità che ci permetta di vivere in modo più umano, con uno stile di vita rogazionista che sia permeato dalla logica evangelica di accogliere tutti e tutto come dono per i fratelli⁹.

⁹ Cfr. *VRRO*, nn. 68-108.

Camminiamo insieme

Terza Priorità: COORDINAMENTO

Il camminare insieme nella nostra vita religiosa deve fondarsi prima di tutto sulla nostra relazione da fratelli in Cristo ed esprimersi anche nelle strutture e funzioni che generano corresponsabilità e intesa, disponibilità al servizio, ascolto e dialogo attraverso dinamiche ed itinerari che ricercano una crescente interazione, capaci di tradursi concretamente in progetti di vita personali e comunitari.

La nostra Congregazione ha maturato un cammino di sinodalità e lo ha espresso in particolare nella Regola di Vita, dotandosi strumenti adatti quali Capitoli, Assemblee, Consigli di Casa, di Famiglia, lettura spirituale, Esercizi spirituali.

Tutte le Circoscrizioni sotto la guida del Superiore Generale, per crescere in sintonia tra di loro si impegnino in un costante cammino sinodale. Questo spirito sinodale, senza tralasciare le legittime attese di ogni singola Circoscrizione, mira a mettere insieme le energie e le risorse di tutti, favorendo e rafforzando il coordinamento del Governo Generale con le Circoscrizioni: Lo stesso deve avvenire tra le Circoscrizioni e tra il Governo di Circoscrizione con le rispettive Comunità.

Il servizio dell'autorità ha un ruolo chiave nella vita delle nostre Comunità, anzitutto nell'animare la vita religiosa di ogni Confratello ed anche nell'organizzare in modo efficiente i servizi apostolici, rendendo ciascuno membro della Comunità protagonista del cammino comune di consacrazione e missione. Per rendere questo servizio efficace è importante valorizzare sempre più il coordinamento.

Priorità

Il lavoro in rete è un segno efficace di sinodalità e di sinergia e favorisce la realizzazione di un progetto comune. La realizzazione del coordinamento richiede che si creino reti tra le varie opere e servizi apostolici delle nostre comunità. Il corretto coordinamento tra le persone e le attività rende il lavoro più facile, efficiente e professionale. La pianificazione e l'organizzazione delle nostre attività contribuiranno a dare ad esse unità, condivisione e coordinamento¹⁰.

¹⁰ Cfr. *VRRO*, nn. 102-219.



LA PROGRAMMAZIONE GENERALE

Principio generale:

Servizio di animazione della vita e missione rogazionista nel coordinamento tra Governo Generale e Circoscrizioni

Il Documento del XIII Capitolo Generale della Congregazione “*La Vita Religiosa Rogazionista oggi: unità, condivisione e coordinamento*” richiama la nostra attenzione sulla necessità di camminare insieme, mossi da un vivo senso di appartenenza, nelle nostre Comunità, nelle nostre Circoscrizioni, con coloro che sono chiamati al servizio della fraternità, con tutta la Famiglia del Rogate.

Guardando al cammino che la nostra Congregazione sta facendo oggi si sono indicate le priorità che ci debbono accompagnare per favorire il coordinamento tra il Governo Generale, le Circoscrizioni, le Comunità, i Religiosi; coordinamento e collaborazione che comportano pianificazione e programmazione adeguata e che sono frutto dell’unità e della condivisione.

Camminiamo insieme

Nella parte quarta del Documento Capitolare, in particolare, sono indicati gli orientamenti operativi per camminare insieme, avviando o continuando azioni congiunte e di intesa tra i confratelli nelle Comunità locali, a livello di Circoscrizioni e del Governo Generale.

La ricchezza di indicazioni che sono poste nelle nostre mani possono validamente accompagnarci nel nostro impegno di rinnovamento.

Come ci ha ricordato Papa Francesco nel messaggio a noi indirizzato lo scorso 24 giugno 2022, “la riflessione sulla *Vita Religiosa Rogazionista oggi: unità, condivisione e coordinamento* ci inserisce nel cammino della Chiesa, per individuare un itinerario comune volto ad armonizzare unità, pluralità, comunione e diversità, ponendo le basi per costruire il presente e il futuro della nostra famiglia religiosa sui pilastri della partecipazione e missione”.

I progetti che si vogliono realizzare mirano a consolidare la nostra unità, ad approfondire la nostra comunione nel fraterno coordinamento tra il Governo Generale e le singole Circoscrizioni con le rispettive comunità e i confratelli tutti.

PROGETTI

GOVERNO

Progetto n. 1 **Il documento capitolare**

Obiettivo:

Promulgare il Documento del XIII Capitolo Generale: “La vita rogazionista oggi: unità, condivisione e coordinamento”.

Stampa in lingua italiana, traduzione e stampa nelle diverse lingue (inglese, portoghese, spagnolo e francese) entro il mese di dicembre 2022.

Itinerario:

Studio e approfondimento del Documento nei capitoli provinciali, assemblee di Circostrizione, comunità e case di formazione, giornate di studio.

Camminiamo insieme

Progetto n. 2

Struttura della Congregazione

Obiettivo:

Fare in modo che il decentramento, in atto nella Congregazione, continui a coniugare insieme l'unità dell'Istituto e la giusta autonomia delle sue parti, secondo il principio della sussidiarietà, attraverso il rispetto e un'adeguata distribuzione di competenze e poteri (cfr. C 133)

Più che strutturale il decentramento è relazionale. Più che efficienza organizzativa è apertura al movimento dello Spirito che ispira ad incarnare lo stesso carisma nei diversi ambienti storici e culturali (cfr. *VRRO*, n. 8).

Itinerario:

- Studiare la possibilità e convenienza di costituire nuove Province o ridurle, e nuove Stazioni missionarie o Delegazioni.
- Promuovere e rafforzare la collaborazione tra le Circoscrizioni, che preveda anche lo scambio del personale secondo quanto stabilito dal Superiore Generale con lettera del 24 ottobre 2020, Prot. 220/20.
- Nel sessennio è prevista l'unificazione delle due Province italiane, S. Annibale e S. Antonio, nel luglio 2025 (cfr. Lettera del Superiore Generale, 29 dicembre 2022, Prot. 314/22).
- Verificare il cammino di preparazione in vista della costituzione della delegazione del Vietnam e dell'Indonesia.

Progetti. Governo

- Si sta studiando la possibilità del cambio di Circoscrizione e appartenenza giuridica della Casa di Manizales (Colombia), Lisbona (Portogallo), e di Cafunfo (Angola).
- Accompagnare il cammino delle Quasi Provincia San Tommaso in vista della costituzione come Provincia; accompagnare il cammino della Quasi provincia San Giuseppe verso un ulteriore decentramento.
- Sostenere e rafforzare la Delegazione Nostra Signora di Guadalupe nel cammino della costituzione come Quasi Provincia. (Si prevede una condivisione di personale religioso da altre Circoscrizioni in vista di uno sviluppo e presenza della Circoscrizioni nel Centro America e altre presenze nel Nord America).
- Si sta studiando la possibilità di iniziare entro il 2025 uno studentato internazionale di lingua ispanica in Tonalà (Messico).
- Piccola Missione per Sordomuti. Il 19 giugno 2020 la Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica ha avviato un processo di commissariamento di una Congregazione, la Piccola Missione per Sordomuti (PMS), in vista di una fusione con un altro Istituto, nominando P. Matteo Sanavio Commissario Pontificio. Dopo che si è scelto la nostra Congregazione come Istituto accogliente si è iniziato un cammino in vista della fusione, fino al pronunciamento dell'ultimo Capitolo Generale (2022), che ha approvato e accolto favorevolmente la fusione. Si stanno facendo tutti i passi richiesti per giungere al decreto definitivo di fusione da parte della Santa Sede. Si prevede che entro il 2024 il processo sia compiuto. Nel frattempo, si stanno organizzando interventi vari di avvio di inserimento dei

Camminiamo insieme

religiosi della Piccola Missione dei Sordomuti nella Congregazione. Tale inserimento nella nostra Congregazione è finalizzato anche a tener vivo l'apostolato a favore dei sordomuti proprio della Piccola Missione, per altro appartenuto negli anni scorsi anche alla nostra Congregazione.

- Nelle Circoscrizioni sta maturando la proposta di apertura di nuove stazioni missionarie o presenze apostoliche. Si sta nella fase di studio sull'opportunità, che sarà verificata d'intesa tra il Governo Generale, la o le Circoscrizioni.

Progetto n. 3

La Conferenza dei Superiori e Consigli di Circoscrizione

Obiettivo:

“I Superiori a tutti i livelli, partecipano di un'unica e medesima autorità, e la esercitano in comunione con il Superiore Generale a vantaggio di tutta la Congregazione. Essi, mentre promuovono il bene delle singole Comunità, sono solleciti per l'unità, per l'incremento e il perfezionamento dell'intera Congregazione” (cfr. C 131).

Il coordinamento del Governo Generale con le Circoscrizioni e tra le Circoscrizioni può essere migliorato attraverso la Conferenza annuale del Consiglio Generale con i Superiori delle Circoscrizioni (cfr. *VRRO*, n. 111 a).

Itinerario:

- D'intesa con i Superiori di Circoscrizione si prevede una Conferenza con i Superiori di Circoscrizione ed Economi dal 13 al 18 marzo 2023.

Progetti. Governo

- Si programma un incontro dei Superiori di Circoscrizione e rispettivi Consigli nel mese di settembre 2023, per confrontarsi sulle linee programmatiche del Governo Generale 2022-28 e per finalizzare il lavoro dei Segretariati.
- Si stabilisce di convocare ogni anno la Conferenza dei Superiori di Circoscrizione ed Economi nel mese di febbraio.
- Si studi alla possibilità che la Conferenza si svolga presso le Circoscrizioni.
- Si prevede anche di organizzare incontri on line tra il Consiglio Generale e i Consigli di Circoscrizione.

Progetto n. 4

Visita di Norma alle Circoscrizioni

Obiettivo:

“Visitare le Circoscrizioni e le Comunità, come segno di unità, favorendo la comunione, la condivisione e il coordinamento per un maggior bene di tutta la famiglia religiosa e dei singoli confratelli” (cfr. N 172).

Il Superiore Generale promuova e faciliti la condivisione tra le varie Circoscrizioni della Congregazione per una conoscenza della vita, dell’apostolato e delle problematiche che ognuna di esse attraversa, sia con momenti ufficiali programmati sia con iniziative specifiche per curare la comunione e attuare il suo servizio di formazione all’unità”¹¹.

¹¹ Cfr. *VRRO*, n. 149.

Camminiamo insieme

Itinerario:

- Si prevede di fare la visita canonica due volte nel sessennio (N 172,4): la prima nel 2024-25 e la seconda nel 2026-27. (Di accordo con i Superiori di Circoscrizione si definiranno i periodi e le date più opportune).
- Si programma un incontro con il Governo della Circoscrizione all’inizio e al termine della visita e una visita fraterna, possibilmente, a tutte le Comunità, prevedendo un incontro con i Religiosi, i gruppi e associazioni laicali rogazioniste, i Vescovi locali e il Nunzio Apostolico.

Progetto n. 5

Capitolo Generale

Obiettivo:

Preparare la celebrazione del XIV Capitolo Generale della Congregazione, come espressione della partecipazione e sollecitudine di tutti i Congregati e segno della loro unità nella carità, coinvolgendo tutti i confratelli attraverso la preghiera, lo studio, il confronto e l’approfondimento¹².

Itinerario:

- Fermo restando che tema generale del Capitolo è la vita religiosa e l’apostolato dell’Istituto, nella fedeltà al carisma e alla Regola di vita, in vista del suo rinnovamento e aggiornamento, il Governo Generale, come si sta facendo dal 1986, sentirà i Governi di Circoscrizione e

¹² Cfr. C 138; *VRRO*, n. 93 e n.110.

Progetti. Governo

- consulterà i confratelli per la definizione di un tema particolare, a metà mandato, entro il mese di giugno 2025.
- Si provvederà a nominare una Commissione per lo studio e la redazione di un testo base (Lineamenta) da inviare a tutte le Comunità per integrazioni entro il mese di febbraio 2026.
 - Nel mese di luglio 2027 indire il XIV Capitolo Generale e nel mese di ottobre 2027 nominare la commissione pre-capitolare che prepara l'Instrumentum Laboris.
 - Cinque mesi prima del Capitolo Generale inviare ai Capitolari l'*Instrumentum Laboris*.

Progetto n. 6 **Organismi centralizzati**

Obiettivo:

“Sono stati istituiti diversi organismi per rendere migliori servizi all'intera Congregazione. È necessario studiare e proporre un piano di azione per migliorare la loro organizzazione e favorire un funzionamento efficace e così favorire il coordinamento e l'organizzazione generale”¹³.

Itinerario:

- Rivitalizzare i Segretariati Generali di settore, presieduti dal consigliere Generale di competenza o dall'Economo Generale e dai Consiglieri di Circoscrizione per settore.

¹³ VRR0, n.115.

Camminiamo insieme

- Riprendere le attività del Centro Studi Rogazionisti con la collaborazione di tutte le Circoscrizioni.
- Continuare il servizio reso dalla commissione per le Traduzioni mediante l'istituzione di sottogruppi di traduttori e redattori.
- Rendere operativo, a livello generale, un Centro per il Servizio Pastorale della comunicazione Sociale, che coordini i vari settori di animazione della Congregazione (cfr. N 90).
- Organizzare presso la Curia Generalizia un Ufficio Liturgico che promuova la vita liturgica della Congregazione¹⁴.

Si prevede di rendere operativi i suddetti organismi entro il 2023.

Progetto n. 7

Il Direttorio di Circoscrizione

Obiettivo:

Aggiornare il Direttorio di Circoscrizione, regolamento interno nel quale si adattano gli articoli delle Norme alle realtà locali (cfr. C 180), considerando il lavoro di aggiornamento recentemente concluso e approvato dal Capitolo Generale del luglio 2022, dove oltre ad eliminare alcune incoerenze, si è ritenuto opportuno riorganizzare le diverse parti delle Norme in modo parallelo con le Costituzioni (cfr. Presentazione Nuova Edizione delle Norme, Roma 2022).

¹⁴ Cfr. *VRR*O, nn. 191-193.

Itinerario:

- Si sottometta al Governo Generale per l’approvazione l’aggiornamento del Direttorio di Circoscrizione entro il 2023.

Progetto n. 8
Scritti del Fondatore**Obiettivo:**

“Continuare a rivisitare e studiare continuamente la vita del Fondatore, la sua esperienza spirituale, i suoi scritti e i suoi insegnamenti è un’esigenza fondamentale. La conoscenza del Fondatore e della sua vita mira a far crescere in noi la sua sensibilità e obbedienza agli impulsi dello Spirito Santo”.¹⁵

Itinerario:

- Proseguire la pubblicazione, la diffusione, la traduzione nelle diverse lingue degli scritti del Santo Fondatore e della letteratura rogazionista.
- Avvalersi anche dei mezzi di diffusione più idonei, inclusa la pubblicazione on line dei testi fondamentali della spiritualità rogazionista.
- Promuovere la conoscenza dei Confratelli Rogazionisti e delle consorelle Figlie del Divino Zelo, che consacrando la loro vita al Rogate sono stati per noi fulgido esempio di santità vissuta nella carità e nella misericordia.

¹⁵ *VRRRO*, n. 43-44.



VITA RELIGIOSA, FORMAZIONE E PASTORALE VOCAZIONALE

Il XIII Capitolo Generale ha chiesto sinergia e sinodalità nel cammino continuo della Congregazione, che si evolve costantemente e assume forme diverse e nuove. Ha dato indicazioni su come l'unità, la condivisione e il coordinamento possano essere concretizzati nel processo di rinnovamento della vita religiosa, della formazione e dell'apostolato attraverso la riflessione condivisa e l'attuazione di progetti tra le varie Circoscrizioni che vivono la stessa identità carismatica, la stessa consacrazione e la stessa missione, sebbene espresse in modi diversi in contesti geografici, culturali ed ecclesiali differenti.

Per quanto riguarda **l'unità**, il Capitolo ha sottolineato la necessità di aggiornare le linee guida e gli orientamenti generali comuni a tutte le Circoscrizioni, che saranno implementati e adattati nei vari contesti. Ha anche fornito orientamenti sui contenuti e sui programmi di formazione iniziale e permanente comuni, organizzati a livello generale e inter-circoscrizionale.

Il Capitolo ha anche identificato le aree di **condivisione** delle risorse umane, delle esperienze, delle

Camminiamo insieme

competenze e delle strutture delle Circoscrizioni, al fine di aiutarsi reciprocamente a crescere nella vita religiosa consacrata e apostolica rogazionista.

Infine, per quanto riguarda il **coordinamento**, il Capitolo ha incoraggiato la promozione del Segretariato del Settore e la collaborazione con altri Settori di servizio attraverso incontri e comunicazioni regolari. Questo coordinamento sarà ulteriormente rafforzato dalle visite del Consigliere generale del Settore per offrire sostegno, incoraggiamento, monitoraggio e verifica dei programmi realizzati nel Settore dalla Circoscrizione.

Obiettivo:

Unità. Rafforzare l'unità nella diversità nella formazione iniziale e permanente dei Rogazionisti attraverso punti di riferimento comuni come la Ratio, le Linee guida e gli Orientamenti¹⁶.

Progetto n. 9

Elaborare le Linee Guida per la Pastorale Vocazionale Rogazionista (PVR) a livello generale e circoscrizionale¹⁷, con particolare attenzione alle mutate realtà del mondo dei giovani e alla promozione della vocazione del religioso fratello rogazionista¹⁸.

¹⁶ Cfr. *VRRO*, n. 65.

¹⁷ Cfr. *VRRO*, nn. 162,166.

¹⁸ Cfr. *VRRO*, nn. 64,185.

Itinerario:

- In collaborazione con il Segretariato del Settore e con l’aiuto dei Confratelli che lavorano nel campo della pastorale vocazionale, redigere le Linee Guida per la Pastorale Vocazionale Rogazionista.

Progetto n. 10

Rivedere la Ratio Institutionis della Congregazione (VRRO, nn. 65, 119-120, 151).

Con il necessario aggiornamento e adattamento degli orientamenti della Chiesa e della Congregazione, con l’inclusione del quadro comune di riferimento della formazione al carisma¹⁹ e l’integrazione della formazione iniziale e permanente in un’unica Ratio²⁰.

Itinerario:

- In collaborazione con il Segretariato di Settore e con l’aiuto dei confratelli che lavorano nel campo della formazione iniziale e permanente, aggiornare la Ratio Institutionis della Congregazione e preparare un’edizione riveduta.

¹⁹ Cfr. VRRO, n. 152.

²⁰ Cfr. VRRO, n. 151.

Camminiamo insieme

Progetto n. 11

Redigere le Linee Guida per cura fraterna ai confratelli in situazioni particolari che richiedono un accompagnamento. (Rapporto XII Capitolo Generale; *VRRO*, n. 103)

Itinerario:

- Costituzione di una Commissione per la redazione delle Linee Guida.
- Il *Delegato per la Tutela* aggiorna le Circostrizioni riguardo le indicazioni della Santa Sede. Prevedere di nominare Delegati per la Tutela a livello di Circostrizione, coordinati nella loro attività dal Delegato della Congregazione.

Progetto n. 12

Promuovere il lavoro di traduzione della letteratura e dei documenti rogazionisti significativi e la loro accessibilità per la formazione iniziale e permanente attraverso una biblioteca virtuale.

Itinerario:

- Riorganizzazione della Commissione per le Traduzioni; revisione dello Statuto; seminari per i membri; creazione di una biblioteca virtuale per l'accesso ai materiali.

Progetto n. 13

Organizzare la formazione permanente e il periodo sabbatico: quelli organizzati a livello generale a Roma e a livello intercircostrizionale in diversi Paesi per gruppi linguistici.

Itinerario:

- Riprogettazione della formazione dei formatori rogazionisti a Roma che durerà 9 mesi; progettazione di un programma sabbatico di due mesi che coinciderà con quello dell'ultima fase della formazione dei formatori rogazionisti; collaborazione e coordinamento con le Circostrizioni per le iniziative intercircostrizionali.

FORMAZIONE DEI FORMATORI A ROMA:

1a Fase (settembre - gennaio): 5 mesi di corso e pratica di lingua italiana

2a Fase (metà febbraio - maggio): 3½ mesi di formazione permanente per formatori presso l'Università Pontificia Salesiana

3a Fase (giugno - luglio): 2 mesi di corso di formazione rogazionista specifico in vari ambiti, tra cui un pellegrinaggio a Messina, esercizi spirituali e visite a luoghi significativi per la vita del Fondatore e la storia della Congregazione.

PERIODO SABBATICO IN ITALIA:

Annuale, dura 2 mesi: giugno - luglio; coincide con la Fase 3 del programma di formazione dei formatori rogazionisti.

Camminiamo insieme

FORMAZIONE PERMANENTE PER I FRATELLI (VRRO, n. 124):

Organizzare nel sessennio un tempo di formazione permanente per i Fratelli che si concluda con gli Esercizi Spirituali a Messina.

Progetto n. 14

Istituire una Scuola Rogazionista a Distanza (VRRO, n. 123) per i formandi nelle diverse fasi della formazione iniziale e per la formazione permanente nella vita religiosa e nelle responsabilità specifiche (es. leadership, Centro Rogate, formazione, economia, socio-educazione, pastorale giovanile e vocazionale, pastorale parrocchiale, apostolato dei media, ecc.)

Itinerario:

Collaborazione tra i Segretariati di Settore e tra le Circoscrizioni; progettazione del curriculum dei programmi di formazione per fase formativa o servizio specifico; creazione della équipe di relatori/esperti, raccolta dei materiali prodotti, organizzazione del corso online, coordinamento con le diverse Circoscrizioni e quelle collegate alla nostra famiglia carismatica.

Progetto n. 15

Istituire un ufficio liturgico centrale per la Congregazione per promuovere l'unità liturgica dei Rogazionisti e della famiglia del Rogate e per fornire risorse spirituali comuni per promuovere la vita spirituale²¹.

²¹ Cfr. VRRO, n. 192.

Itinerario:

- Creare un'équipe liturgica composta da confratelli di diverse circoscrizioni, non necessariamente residenti a Roma, coordinata dal Consigliere Generale per la Vita Religiosa e in collaborazione con il Settore del Rogate. Riunione organizzativa e pianificazione secondo un cronogramma.
- In collaborazione con gli altri settori di servizio a livello generale e circoscrizionale, animare le comunità a diventare case e scuole di preghiera²².

Obiettivo: Condivisione. Riunire le risorse umane e materiali delle Circoscrizioni per l'aiuto reciproco, la crescita e lo sviluppo della nostra vita religiosa rogazionista oggi - formazione, consacrazione e missione.

Progetto n. 16

Promuovere la stabilità, la crescita e lo sviluppo dello Studentato Internazionale Rogazionista (SIR) di Roma (VRRO, n. 159).

Itinerario:

Con la collaborazione del Governo Generale e delle Circoscrizioni interessate

- Definire lo statuto.
- Favorire la collaborazione tra le Circoscrizioni per l'équipe di formazione e i formandi.

²² Cfr. VRRO, n. 186.

Camminiamo insieme

- Trovare una disposizione logistica e una sede adeguata a soddisfare le esigenze della formazione.
- Esplorare la possibilità di replicare l’esperienza in altre Circoscrizioni.

Obiettivo: Coordinamento. Crescere e sviluppare la comunicazione, il coordinamento e la rete tra il Governo Generale e le Circoscrizioni, e tra le Circoscrizioni stesse.

Progetto n. 17

Animazione, sostegno e coordinamento con il Settore nelle Circoscrizioni.

Itinerario:

- Funzionamento efficace della Segreteria del Settore; riunione periodica online della Segreteria; incontro personale della Segreteria del Settore durante la Conferenza dei Superiori e dei Consigli delle Circoscrizioni; visite informali e ufficiali del Consigliere del Settore alle Circoscrizioni.

ROGATE

Il XIII Capitolo generale²³, dopo un'analisi e discernimento, propone alcune indicazioni concrete che possono contribuire alla dinamizzazione del settore Rogate, sia a livello di coordinamento generale che di collaborazione con le circoscrizioni locali.

Considerando questo, si programmano azioni concrete e flessibili che possano, durante il percorso del sessennio, favorire l'unità, la condivisione e il coordinamento in rete con gli altri settori del governo generale.

L'obiettivo generale di questo settore sarà animare e diffondere (internamente ed esternamente) il Rogate favorendo una rete di partecipazione e comunicazione nella Congregazione e nella Chiesa.

Richiamando le indicazioni del XIII Capitolo Generale, gli obiettivi specifici di questo settore saranno:

- Structurare il “segretariato”, composto da tutti i Consiglieri del settore del Rogate delle Circoscrizioni;

²³ Cfr. *VRRO*, nn. 186-194.

Camminiamo insieme

- Assicurare il coordinamento in vista di una progettualità comune e condivisa insieme ai Centri Rogate di Circoscrizione;
- Istituire un nucleo operativo, centro di formazione carismatica che promuove lo studio del carisma e della spiritualità, per diffondere la conoscenza del Fondatore e lo studio della storia della Congregazione;
- Programmare e istituire un apposito ufficio centrale della comunicazione.

Progetto n. 18

Condivisione del settore Rogate nelle Circoscrizioni

Obiettivo:

- Condividere i progetti, le azioni e le loro esperienze tra le circoscrizioni;
- Visita in loco per la conoscenza della realtà delle circoscrizioni;
- Rafforzare l'unità e valutare le azioni realizzate.

Itinerario:

- Creare un gruppo di comunicazione dei consiglieri del settore Rogate (Whatsapp);
- Organizzare un incontro annuale e pianificare azioni congiunte con i Consiglieri delle Circoscrizioni (on-line);
- Effettuare visite in loco alle circoscrizioni durante il sessennio.

Progetto n. 19

Coordinamento tra i Centri Rogate

Obiettivo:

- Verificare le realtà dei Centri Rogate locali;
- Assicurare un punto di riferimento locale per la propagazione del carisma;
- Garantire linee indicative e di orientamento per la missione comune dei Centri Rogate;
- Stimolare ulteriormente il senso di unità spirituale e creatività del carisma tra i Centri Rogate.

Itinerario:

- Incontri annuali con i responsabili dei Centri Rogate;
- Promuovere la creazione del Centro Rogate locale dove non è costituito;
- Incentivare e favorire la produzione di sussidi e materiali vocazionali in rete;
- Produrre linee guida che possano indicare e orientare la missione dei Centri Rogate locali.

Camminiamo insieme

Progetto n. 20

Potenziamento del centro di studi e formazione sul carisma

Obiettivo:

- Favorire momenti formativi sul carisma con la collaborazione di esperti e ricercatori della Congregazione;
- Preparare i manuali e i sussidi sul Carisma, sul Fondatore e la storia della Congregazione;
- Facilitare la conoscenza della storia della Congregazione e della spiritualità del Rogate.

Itinerario:

- Promuovere lo studio del carisma e della spiritualità;
- Diffondere la conoscenza del Fondatore e promuovere lo studio della storia della Congregazione;
- Istituire un nucleo operativo, Centro di Formazione Carismatica.

Progetto n. 21

Rete di comunicazione e propagazione Rogate

Obiettivo:

- Promuovere tra Ufficio centrale della comunicazione e Circoscrizioni una rete vocazionale collaborativa per la diffusione del carisma;

Progetti. Rogate

- Attualizzare e rivitalizzare i canali di comunicazione online della congregazione;
- Animare, unire e riunire i canali di comunicazione esistenti di diffusione del carisma;
- Favorire e promuovere incontri formativi per i nuovi comunicatori rogazionisti;
- Riunire in un'applicazione digitale le principali preghiere rogazionisti e spiritualità del Rogate.

Itinerario:

- Programmare e istituire un apposito Ufficio Centrale della Comunicazione;
- Costituire una Biblioteca online di letteratura Rogazionista;
- Motivare e coordinare il servizio di comunicazione della Congregazione in collaborazione con le Circoscrizioni e nei vari settori (rete Rogate)
- Creare un'App di preghiera e spiritualità del Rogate (En, Es, Fr, It, Pt).



CARITÀ E MISSIONE

La nostra Congregazione è nata nel contesto della carità, poiché il nostro Santo Fondatore è stato toccato dal Cuore compassionevole di Gesù, che invia (*Lc*10,2-3a). Il documento del XIII Capitolo Generale ci dice chiaramente: “Il carisma del Rogate, affidato dallo Spirito Santo al Fondatore per l’edificazione di tutta la Chiesa, seminato nel terreno fertile della povertà nel Quartiere Avignone, è cresciuto e si è ramificato dalla Sicilia alla Puglia, a tutta l’Italia e nei cinque Continenti”²⁴. Siamo quindi consapevoli che la Congregazione ha il dovere primario di mantenere questo prezioso patrimonio. Questo perché “essa continua ad adempiere la sua missione di annunciare il Vangelo del Rogate nelle *nuove frontiere esistenziali*²⁵, collaborando con le Chiese locali sia nel primo annuncio (*kerygma*) nella *missio ad gentes*, sia nella missione della nuova evangelizzazione”²⁶.

²⁴ *VRRO*, n. 1.

²⁵ Cfr. PAPA FRANCESCO, *Messaggio al meeting per l’amicizia fra i popoli*, Rimini 24-30 agosto 2014.

²⁶ *VRRO*, n. 1.

Camminiamo insieme

Anche se dal Quartiere Avignone del 1891 a oggi, il contesto spaziale, storico e socio-culturale è cambiato notevolmente e se il contesto in cui viveva Sant'Annibale è diverso da quello in cui viviamo noi oggi, "alla compassione del Cuore di Gesù di fronte alle folle stanche e sfinite e alla messe abbondante che si perde, il rimedio che il Signore ha dato di pregare per ottenere operai evangelici e l'impegno a servire i piccoli e i poveri sono valori evangelici sempre attuali, che continuano a sgorgare dal *Divino Comando del Rogate*"²⁷.

Il Settore della Carità e Missione, in collaborazione con tutti gli altri Settori del Governo Generale, e con i Consiglieri dello stesso settore nei diversi Consigli delle Circoscrizioni, vorrebbe raggiungere, durante il corrente sessennio, i seguenti obiettivi:

Progetto n. 22 **Progetto educativo rogazionista**

Obiettivo:

Il nostro carisma si esprime concretamente, in modo privilegiato, attraverso l'apostolato socio-educativo. *Si richiede che i religiosi che operano nell'ambito della carità e della missione siano qualificati nel rispondere ai segni dei tempi nei diversi contesti. Pertanto, si richiede una pre-parazione fin dalla prima formazione*²⁸. È essenziale anche la collaborazione con i laici per beneficiare della loro competenza nelle nostre opere di carità²⁹.

²⁷ VRR0, n. 6.

²⁸ VRR0, n. 195.

²⁹ Cfr. VRR0, n.197.

Itinerario:

- Collaborare con il Settore della Formazione e di Rogate per fornire ai nostri giovani confratelli una formazione che permetta loro di gestire le nostre opere socio-educative con le qualifiche richieste.
- Collaborare con le diverse Comunità che svolgono il medesimo servizio educativo, privilegiando il lavoro in rete, in sinergia con le altre agenzie educative³⁰.
- Identificare e far conoscere a tutta la Congregazione, attraverso il nostro sito web e altre reti, tutte le opere socio-educative che abbiamo nelle diverse Circoscrizioni.
- Lavorare con altri settori e consiglieri di circoscrizione del nostro settore, per dare alle nostre opere educative un'identità rogazionista.
- Avere un tema scelto tra quelli di interesse per i giovani, che servirà da linea guida per ogni anno scolastico.
- Organizzare in collaborazione con il settore di Rogate, a livello di Circoscrizione, in collaborazione con i Consiglieri di settore delle Circoscrizioni e con le FDZ, laboratori di formazione sulla pedagogia di Sant'Annibale.

Progetto n. 23**Opzione preferenziale per i poveri****Obiettivo:**

Eredi della testimonianza evangelica del Fondatore, consideriamo l'amore per i poveri caratteristica della nostra

³⁰ Cfr. CONGREGAZIONE DEI ROGAZIONISTI DEL CUORE DI GESU, *La Regola di Vita Rogazionista. Espressione della consacrazione, garanzia dell'identità carismatica, sostegno della comunione fraterna, progetto della missione*, Documento del XI Capitolo Generale, Roma 2010, n.81. Da ora in poi questo documento sarà citato così: *RVR*.

Camminiamo insieme

missione. Ci dedichiamo pertanto, là dove siamo presenti, al soccorso e all'evangelizzazione di quanti si trovano in necessità materiali e spirituali. Ci sentiamo impegnati, in un mondo lacerato da discriminazioni ed esclusioni sociali, a promuovere la vita e ad eliminare le cause della povertà (C,71)

Itinerario:

- Operare in stretta collaborazione con i laici, quali collaboratori, organicamente inseriti, nelle nostre opere di carità³¹.
- Sostenere il servizio ai poveri e operare un monitoraggio delle diverse iniziative educative di carità in favore dei poveri in atto nelle Circoscrizioni e portarle a conoscenza dell'intera Congregazione per utile informazione e possibile emulazione³².
- Sostenere esperienze di Comunità religiose inserite tra i poveri, con i progetti e servizi nei luoghi dove essi vivono, con strutture e organizzazioni semplici e rispondenti ai bisogni concreti del territorio³³.
- Assicurare i Religiosi impegnati in questo campo apostolico con i titoli di studio richiesti, professionalità e continuità di lavoro all'interno di una progettualità comune³⁴.

³¹ Cfr. *VRRO*, n. 197.

³² Cfr. *Consacrati per la Missione. Linee di programmazione del Governo Generale 2004-2010*, Roma, 2004, p. 66.

³³ Cfr. *RVR*, n. 85.

³⁴ Cfr. *RVR*, n. 82.

Progetto n. 24

Ufficio Missionario Centrale

Obiettivo:

Dare nuovo impulso all'Ufficio Missionario Centrale, facendone innanzitutto un centro promotore della missionarietà nella Congregazione, con interventi per la formazione, preparazione, accompagnamento e assistenza specialmente dei nuovi missionari.

Itinerario:

- Promuovere il coordinamento tra l'UMC e l'Ufficio Missionario di Circoscrizione e/o simili organi per quanto riguardano le iniziative missionarie per studiare l'opportunità di:
 - Utilizzare i nuovi mezzi "on line"³⁵.
 - Utilizzare il sito rcj.org a servizio delle nostre missioni.
- Coordinare con i Settori di Pastorale Giovanile, Laicato, Parrocchie e Oratori per programmare un maggior coinvolgimento nelle diverse iniziative e attività a favore delle nostre missioni, per poter coinvolgere più attivamente i nostri giovani, i laici, i gruppi associativi, le parrocchie e gli oratori nelle diverse iniziative e attività a favore delle nostre missioni: GMR, Adozioni, 5 per mille, volontari missionari.
- Favorire la condivisione di materiale multimediale di propaganda per la Giornata Missionaria Rogazionista:

³⁵ Cfr. RVR, nn. 91-92.

Camminiamo insieme

coinvolgimento e collaborazione delle Circoscrizioni per quanto riguarda la preparazione dei sussidi (traduzioni, stampa, diffusione) e celebrazione.

- Promuovere le Giornate Missionarie Rogazioniste (GMR) e organizzarne almeno due con le FDZ (che possiamo chiamare Giornata Missionaria dei Rogazionisti e delle FDZ o semplicemente Giornata Missionaria del Rogate):

2023: Quasi Provincia San Tommaso (Punjab)

2024: Quasi Provincia San Giuseppe

2025: Provincia San Matteo

2026: Provincia San Luca (con FDZ a favore delle FDZ)

2027: Delegazione Nuestra Senora de Guadalupe

2028: Provincia italiana (con FDZ a favore dei RCJ)

Progetto n. 25 **Missioni e stazioni missionarie**

Obiettivo:

Rivisitare e diffondere il Progetto Missionario della Congregazione, partecipato e condiviso con le Circoscrizioni, che tenga conto delle esigenze di consolidamento, ridimensionamento e opportunità di sviluppo. Lo spirito missionario richiede la disponibilità, la partecipazione e la corresponsabilità di tutti i Religiosi.³⁶

³⁶ Cfr. RAMPAZZO B., *Dalla compassione alla missione. Linee di programmazione del Governo Generale 2016-2022*, Roma 2017, progetto 17.

Itinerario:

- Promuovere, animare e consolidare le missioni, le stazioni e presenze missionarie, progettare, secondo la normativa,³⁷ la possibilità di nuove aree geografiche per la evangelizzazione e per la diffusione del carisma, qualora ci fosse la possibilità.
- In occasione del 75° anniversario della partenza ufficiale dall'Italia per le missioni estere, organizzare un vertice missionario rogazionista (Rogationist Mission Summit) in Brasile come Paese della prima presenza rogazionista nelle missioni (sull'esempio di quello organizzato nelle Filippine nel 2009 in occasione del centenario della partenza da Messina).

³⁷ Cfr. *Dalla compassione alla missione*, p. 54.



PARROCCHIE, LAICATO E PASTORALE GIOVANILE

Nel coordinamento del Settore il primo compito è studiare il Documento finale del XIII Capitolo Generale, sentire le Circostrizioni con i rispettivi responsabili per le aree del Settore ed elaborare la programmazione per il periodo 2022-2028. Tale servizio considera l'esperienza acquisita nel sessennio scorso, la relazione finale del Governo 2016-2022 e cerca la continuità dei progetti, in particolare quelli che non è stato possibile realizzare a causa della pandemia ed altri motivi.³⁸ L'obiettivo principale è programmare e rendere operativa ogni indicazione dell'ultima Assemblea Generale attenta all'unità nella pluralità della Congregazione e in sintonia con il cammino sinodale della Chiesa, la celebrazione dell'anno giubilare 2025 e il I Centenario della morte del nostro Padre Fondatore (2027). Nello sviluppo delle varie attività del settore si considera la partecipazione delle Figlie del Divino Zelo e altre componenti della famiglia carismatica.

In questo cammino di partecipazione e comunione sono maturate ed elaborate varie proposte specifiche per ciascuna delle tre grandi aree del Settore (Parrocchie –

³⁸ Cfr. *Dalla compassione alla missione*, pp. 57-63.

Camminiamo insieme

Laicato – Pastorale Giovanile) e un progetto trasversale con l'Unione di Preghiera per le Vocazioni e l'Unione Sacerdotale di Preghiere per le Vocazioni che il XIII Capitolo ha suggerito di passare a questo Settore.³⁹

Progetto n. 26

Per le Parrocchie e Santuari – Fisionomia rogazionista al passo con i tempi

Itinerario:

- Stimolare e seguire nelle Circoscrizioni l'elaborazione o attualizzazione del Progetto Pastorale delle Parrocchie e dei Santuari Rogazionisti con stile sinodale.⁴⁰
- Accompagnare nelle diverse aree geografiche gli incontri dei parroci e rettori dei santuari per approfondire e operare le linee direttive del recente documento della Congregazione: *La Missione Rogazionista nelle Parrocchie e nei Santuari*.⁴¹
- Assicurare che nelle Circoscrizioni ci sia almeno una chiesa in cui si attui l'adorazione perpetua per le vocazioni e che ogni nostra parrocchia apra un Centro di aiuto alle famiglie con minori in difficoltà.⁴²

³⁹ Cfr. *VRRO*, n. 207, p. 99.

⁴⁰ Cfr. CONGREGAZIONE DEI ROGAZIONISTI DEL CUORE DI GESÙ. *Vedendo le folle, ne senti compassione e disse: Rogate. La nostra identità carismatica nelle sfide di oggi*. Documento del XII Capitolo Generale. Roma, 2016, n. 101b.

⁴¹ Questi incontri sono una opportunità per la formazione dei parroci e rettori dei santuari rogazionisti. CONGREGAZIONE DEI ROGAZIONISTI DEL CUORE DI GESÙ, *La Missione Rogazionista nelle Parrocchie e nei Santuari – Linee Direttive*, Roma 2022. *VRRO*, n. 203.

⁴² Cfr. *VRRO*, n. 204 e n. 206.

Progetto n. 27**Per il Laicato Rogazionista - Espressioni e identità carismatica****Itinerario:**

- Realizzare il 1° Simposio Internazionale del Laicato che dovrà essere preparato con diversi eventi simili nelle Circoscrizioni e considerare in questo cammino la spiritualità e la formazione dei laici nel profilo teologico e culturale del carisma⁴³. In questa prospettiva si deve presentare ogni anno, dopo apposita consultazione alle Circoscrizioni e l'UAR, un tema di riflessione per rafforzare l'unità del Laicato nella sua formazione comune⁴⁴.
- Accompagnare e sostenere l'Assemblea dell'Unione delle Associazioni Rogazioniste – UAR e l'aggiornamento del suo Statuto e favorire la nascita e crescita di simili organismi nelle diverse aree geografiche della Congregazione⁴⁵.
- Favorire la costituzione e la messa in rete di tutti i gruppi laicali e dei volontari presenti nelle diverse aree delle Circoscrizioni⁴⁶.
- Motivare nelle Circoscrizioni la elaborazione di un libro di preghiera carismatica proprio per il laicato.
- Accompagnare le Circoscrizioni nell'organizzazione di convegni, esercizi spirituali e altre attività con i laici.

⁴³ Cfr. *VRRO*, n. 211.

⁴⁴ Cfr. *VRRO*, n. 208.

⁴⁵ Cfr. *VRRO*, n. 210.

⁴⁶ Cfr. *VRRO*, n. 205.

Camminiamo insieme

- Promuovere incontri con gli Assistenti Ecclesiastici delle Associazioni Laicali nelle Circoscrizioni.

Progetto n. 28
Per la Pastorale Giovanile Rogazionista – La formazione della *messe giovane* del Signore

Itinerario:

- a) Accompagnare le Circoscrizioni nell’elaborazione del programma di Pastorale Giovanile Rogazionista alla luce del nuovo Documento *Pastorale Giovanile Rogazionista – Linee orientative* e dell’*Esortazione Apostolica post-sinodale Christus vivit*.⁴⁷
- b) Organizzare, due anni dopo la Giornata Mondiale della Gioventù (Portogallo, Lisbona, dall’ 1 al 6 agosto 2023), il Meeting Internazionale della Gioventù Rogazionista che dovrà essere preceduto da simili iniziative nelle Circoscrizioni. Il Meeting potrà essere nel formato presenziale o virtuale.⁴⁸ In questo servizio di animazione della gioventù si stabilisce nel sessennio, in comune accordo con le Circoscrizioni e insieme con le FDZ, l’Anno della Gioventù Rogazionista.

⁴⁷ Cfr. CONGREGAZIONE PADRI ROGAZIONISTI, *Pastorale Giovanile Rogazionista*, Roma 2022. *VRRO*, n. 209.

⁴⁸ Cfr. *VRRO*, n. 212.

Progetto n. 29**Per l'Unione di Preghiera per le Vocazioni e l'Unione Sacerdotale di Preghiere per le Vocazioni****Itinerario:**

- Promuovere, diffondere ed animare con le Circoscrizioni queste due Associazioni “ombrello” con speciale attenzione alle comunità parrocchiali e ai santuari.⁴⁹
- Animare insieme ai responsabili di ogni Circoscrizione la costituzione dell'Unione di Preghiera con i Giovani al fine di sensibilizzarli all'impegno per la preghiera per le vocazioni e diffusione del Rogate.⁵⁰
- Organizzare nelle Circoscrizioni mezzi di comunicazione, animazione e guide alla preghiera per i membri dell'Unione di Preghiera per le Vocazioni e l'Unione Sacerdotale di Preghiere per le Vocazioni.

Il Settore con i progetti dinamici e partecipativi riceve con fedeltà creativa e speranza le varie linee d'azione indicate dall'Assemblea capitolare condensata nel suo Documento Finale. Le parrocchie e i santuari sono luoghi privilegiati per accogliere, animare e sviluppare il Laicato nelle sue diverse manifestazioni e la Pastorale Giovanile Rogazionista. Una speciale attenzione sarà data alla vicinanza e sostegno delle Missionarie Rogazioniste e delle altre Associazioni laicali. In questo servizio il Settore si propone di accompagnare i Superiori delle Circoscrizioni e

⁴⁹ *La Missione Rogazionista nelle Parrocchie e nei Santuari*, pp. 25-26.

⁵⁰ Cfr. *VRRO*, n. 212.

Camminiamo insieme

i responsabili religiosi e laici nelle Circoscrizioni. Questi progetti sono stati elaborati con la partecipazione dei confratelli attenti al momento storico ed ecclesiale – Sinodo – nel quale il Signore ci invita una volta di più ad essere buoni operai nella sua messe.

Il Settore accompagna e promuove, tra la famiglia carismatica del Rogate, l'Istituto di Teologia e Scienze Umane per sostenere un'adeguata formazione dei laici e della gioventù rogazionista. In questa strada sinodale – camminare insieme – si considera il prezioso ausilio dell'internet nello sviluppo di ogni progetto per gli incontri online in vista della unità, coordinamento e condivisione del Settore con le Circoscrizioni e l'intera famiglia carismatica del Rogate.

- Organizzare nel periodo gli incontri online con i vari responsabili del settore nelle Circoscrizioni con l'obiettivo di accompagnare e animare le attività.
- Definire ogni anno, insieme all'UAR e i responsabili delle Circoscrizioni, il tema della riflessione per il Laicato.
- Accompagnare l'Unione di Preghiera per le Vocazioni e l'Unione Sacerdotale di Preghiera per le Vocazioni ed organizzare una "base di dati".
- Accompagnare e collaborare con l'Istituto di Teologia e Scienze Umane per sostenere l'adeguata formazione del laicato e della gioventù rogazionista.
- Camminare insieme e collaborare con le Missionarie Rogazioniste e altre Associazioni laicali.

ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE

Premessa

Il voto di povertà al servizio del carisma e della missione

“La crisi economica globale tocca tutti, in modo particolare le fasce più povere. L’osservanza fedele del Consiglio evangelico della povertà sarà un segno profetico e di speranza per i nostri tempi. Alcuni confratelli e molte comunità, soprattutto attraverso il loro contatto quotidiano con i poveri e i più fragili della società, sperimentano la crisi economica in modo esistenziale. La situazione ha offerto l’occasione per ritornare ai fondamenti della vita religiosa e della comunità, con uno stile di vita più sobrio in solidarietà con la popolazione, stimolando modi creativi di gioiosa condivisione, lavorando insieme con sollecitudine e impegno responsabile⁵¹.

Non si può negare, tuttavia, che si incontrano anche resistenze ai necessari cambiamenti richiesti dalla società di oggi e dalla stessa Chiesa, ad esempio, la mentalità della conservazione dei beni e la ricerca di un comodo stile di vita. C’è il pericolo, a volte, di rinchiudersi dentro le

⁵¹ VRR0, n. 33.

Camminiamo insieme

preoccupazioni della propria comunità o Circoscrizione, restando indifferenti ai bisogni della Congregazione⁵².”

Progetto n. 30

Obiettivi generali

- Promuovere la sobrietà nello stile di vita personale e delle comunità, *per ritornare ai fondamenti della vita religiosa e della comunità, con uno stile di vita più sobrio in solidarietà con la popolazione, stimolando modi creativi di gioiosa condivisione, lavorando insieme con sollecitudine e impegno responsabile.*⁵³
- Superare la mentalità di conservazione dei beni e la ricerca di un comodo stile di vita, chiudendosi egoisticamente nelle preoccupazioni della propria Comunità, *restando indifferenti ai bisogni della Congregazione.*
- Riscoprire *un’economia dal volto umano*, dove l’uomo è il suo vero bene e non perda mai la centralità.
- Superare quel modo di considerare l’essere umano in se stesso come *un bene di consumo che si può usare e poi gettare*. Evitare di vivere nei nostri ambienti la mentalità della *cultura dello scarto* che addirittura viene promossa in molti ambiti dove *gli esclusi non sono solo sfruttati, ma più delle volte considerati rifiuti e avanzi.*

Itinerario:

- Rinviare nelle Circoscrizioni, nelle Comunità e fra i religiosi le *relazioni fraterne fondate sulla stima sincera*

⁵² VRRO, n. 34.

⁵³ VRRO, n. 33.

e sulla fiducia reciproca, in modo che ciascun religioso si senta risorsa preziosa.

- Riporre al centro la persona con tutte le sue caratteristiche e peculiarità, in modo da impegnarsi a superare la mentalità funzionalista anche all'interno delle comunità, in particolare, con la cura attenta e la valorizzazione di tutti i membri, specialmente i più anziani e i giovani, ciascuno nelle proprie fragilità.
- *“La responsabilità, la trasparenza e la salvaguardia della fiducia sono principi inclusivi: non si dà responsabilità senza trasparenza, la trasparenza ingenera la fiducia, la fiducia riscontra e l’una e l’altra”⁵⁴*. L’applicazione di questi principi risulta quanto mai indispensabile in una corretta gestione economica. È opportuna, infatti, una responsabile, corretta e tempestiva rilevazione contabile degli effetti della gestione che permetta di adottare interventi correttivi necessari prima che si producano situazioni negative irreversibili. Al contrario, un agire economico non adeguatamente controllato spreca risorse.
- *Il termine trasparenza vuole identificare la capacità di rendere conto delle attività, delle scelte operate e dei risultati⁵⁵*. Avere cura di non trascurare il principio della trasparenza nell’uso del denaro e nella destinazione di quanto messo a nostra disposizione dalla Provvidenza.
- Orientare ad una effettiva condivisione comunitaria dell’amministrazione personale e stimolare al controllo mensile della situazione finanziaria della Comunità (Consigli di Casa).

⁵⁴ CIVCSVA, *Economia a servizio del Carisma e della Missione – Orientamenti*, n. 41. Da ora in poi questo documento sarà citato così: *ESCM*.

⁵⁵ *ESCM*, n. 42.

Camminiamo insieme

- Favorire nelle Circoscrizioni e nelle comunità un’amministrazione economica trasparente e corretta in riferimento agli stipendi, alle pensioni e altri introiti di denaro da parte dei religiosi⁵⁶.

Progetto n. 31

Amministrazione dei beni

“I beni della Congregazione sono dono della Divina Provvidenza, attraverso la generosità dei benefattori e il lavoro dei Congregati. Sono amministrati con sentimenti di gratitudine al servizio della missione carismatica del Rogate nello spirito della povertà evangelica e nella solidarietà con i più poveri”.⁵⁷

Obiettivi generali

GESTIONE DEGLI IMMOBILI

“Si invita a completare il censimento di tutti i beni immobili della Congregazione di tutte le Circoscrizioni con un’accurata raccolta degli atti di proprietà degli immobili acquistati o pervenuti in successione alla Congregazione. Ogni Circoscrizione ogni anno invii alla Curia Generalizia l’elenco di tutti gli immobili di proprietà, indicando in una scheda, uguale per tutti, quali sono gli elementi che non devono mancare a tale censimento”.⁵⁸

⁵⁶ Cfr. N 302.

⁵⁷ N 290.

⁵⁸ VRRRO, n.217.

Progetti. Economia e Amministrazione

GESTIONE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA

“Si proceda all’aggiornamento del sistema di gestione finanziaria e amministrativa, di opere e di personale religioso, in modo che le informazioni siano aggiornate e monitorate quotidianamente ed online tramite applicazione ad hoc.”⁵⁹

SUPERARE LA CRISI ECONOMICA

“Il nuovo Governo Generale studi, d’intesa con le Circoscrizioni, come poter superare l’attuale crisi economica”⁶⁰.

CONTRIBUTO UNA TANTUM

PER LE OPERE DI FORMAZIONI NELLE MISSIONI

“Vista la necessità urgente da parte della Curia Generalizia di sostenere le opere di formazione nelle missioni si chiedi da parte di tutte le Case un *contributo una tantum* finalizzato esclusivamente a questo scopo”⁶¹.

Itinerario:

- **Ufficio Patrimoniale.** Prendendo spunto dalla nuova edizione della Istruzione Economica 2022, che prevede all’art. 170 la presenza tra gli uffici tecnici più importanti l’Ufficio Patrimoniale. È necessario porre le basi per la istituzione di tale Ufficio con la scelta di un referente Generale e uno per ogni Circoscrizione che sovrintenda

⁵⁹ VRR0, n. 218.

⁶⁰ VRR0, n. 215.

⁶¹ VRR0, n. 214.

Camminiamo insieme

a tutte le azioni di ricognizione, di catalogazione e gestione del patrimonio immobiliare.

- **Software -Rogate.it.** A supporto di tale Ufficio è in fase di realizzazione **un nuovo software**, che permetterà di avere una immediata contezza della consistenza e situazione del nostro patrimonio immobiliare e delle eventuali necessità, al fine di individuare scelte conseguenti di rivalutazione del patrimonio.
- **Patrimonio stabile.** Ragioni di ordinata e lungimirante gestione richiedono di procedere a una generale ricognizione dei beni dell’Istituto, di non eludere le norme dettate dal diritto canonico volte a garantire la sussistenza dell’Istituto e agevolare il conseguimento dei suoi fini istituzionali. Il patrimonio stabile è costituito da tutti i beni immobili e mobili che per legittima assegnazione sono destinati a garantire la sicurezza economica dell’Istituto. Si avvierà il percorso di individuazione del patrimonio stabile della Congregazione e delle Circoscrizioni secondo la disciplina in materia.
- **Software di gestione amministrativa e contabile.**
- Insieme alla gestione delle opere, delle strutture e del personale dipendente, la gestione contabile e fiscale, nella sua più vasta accezione, costituisce la sfida più importante per la nostra Congregazione. La normativa in tal senso diviene sempre più stringente e vincolante e coinvolge tutti e in tutte le Circoscrizioni. L’irregolarità di uno ricade automaticamente su tutti. Si rende necessario un aggiornamento del software di gestione amministrativa e contabile per la nostra Congregazione in tutte le sue sedi.

Progetti. Economia e Amministrazione

- **Percentuale.** Lo strumento da sempre utilizzato nella nostra Congregazione per la condivisione dei beni è comunemente denominato “Percentuale”. Il principio su cui si base tale criterio di condivisione è il seguente: «*Una Comunità, dopo avere realizzato la propria programmazione sia ordinaria che straordinaria, se alla fine dell’anno ha un avanzo di cassa, o un “saldo ordinario”, può trattenere il 25% di questo “attivo” per rafforzare la propria programmazione, mentre il 75% del saldo (non degli Introiti!) viene versato alla Circostrizione come “percentuale”*».

Le Circostrizioni e le Case sono obbligate alla condivisione mensile dei beni (percentuale) in modo da provvedere alle necessità della Congregazione nel mondo. Per il principio di condivisione e solidarietà è opportuno che le Case più povere, anche nelle missioni, provvedano a un contributo (simbolico) della Percentuale.

- **Programmazione economica.** *La determinazione della percentuale deve essere connessa ad una seria Programmazione economica, nella quale risultino ben determinati i consuntivi e i preventivi di introiti e di esiti cosiddetti ordinari.* Pertanto, è necessario abituarci a programmare e sollecitare le varie Case a produrre per tempo e in forma adeguata la programmazione economica all’inizio di ogni anno.
- **Altre Fonti di sostegno economico.** Alla luce dei cambiamenti che il mondo del non-profit sta vivendo, è opportuno individuare fonti alternative di finanziamento e raccolta fondi. Anche le segreterie UBA necessitano di aprirsi ai nuovi sistemi del Fundraising, Bandi, Progetti

Camminiamo insieme

nazionali e internazionali. Si procederà, pertanto, ad istituire a livello Centrale un **ufficio fundraising e progetti** che accompagnerà le Circoscrizioni a realizzare nelle loro sedi, dove è possibile, un medesimo Ufficio.

- **Consulta per gli affari economici.** “*Fare insieme* vuol dire infatti impostare il lavoro non sul genio solitario di un individuo, ma sulla collaborazione di molti. Significa, in altri termini, *fare rete* per valorizzare i doni di tutti, senza però trascurare l’unicità irripetibile di ciascuno”⁶². Secondo il diritto proprio a norma del canone 1280, per l’Istituto e per le Circoscrizioni è necessario prevedere alla costituzione di una Consulta o denominazione analoga per gli affari economici. La composizione di detto organismo è aperta alla collaborazione di laici e laiche con specifiche professionalità. Si costituirà una Consulta per gli affari economici con la partecipazione dell’economista generale e degli economisti delle Circoscrizioni e preferibilmente di laici professionisti.
- **La Consulta per gli affari economici** cercherà di trovare soluzioni esaustive per affrontare l’attuale crisi economica; terrà conto del tempo necessario affinché tutte le Case possano contribuire *una tantum* per il sostegno delle opere formative come richiesto dal Capitolo Generale; altre sue specifiche funzioni saranno verificate e approvate negli incontri di programmazione e verifica. L’organo di Consulta è, come definisce il termine stesso, “solo consultivo” delle autorità competenti.
- **Ufficio Tecnico.** La crescente complessità delle situazioni economico amministrative rende spesso indispensabile il

⁶² ESCM, n. 32.

Progetti. Economia e Amministrazione

ricorso alla collaborazione con professionisti esterni. È doveroso dotarsi di competenze professionali e di procedure adeguate, e ciò non soltanto a livello delle singole unità operative. Pertanto, è necessario costituire l'Ufficio Tecnico Generale in Curia Generalizia e accompagnare la Circostrizione nella costituzione di tale Ufficio nelle proprie sedi.

“Nella scelta si privilegino persone consapevoli della peculiarità degli istituti ed esperti nello specifico ambito di intervento, evitando il ricorso indifferenziato a un unico professionista. Il rapporto professionale sia disciplinato in modo da stabilire, in via preliminare, gli obiettivi delle attività e la presentazione di preventivi regolati sulla base di contratti chiari e a termine. È da raccomandare una valutazione sul conseguimento degli obiettivi stabiliti, anche mediante richieste agli stessi professionisti di relazioni periodiche sull'attività svolta⁶³.”

- **Atti di straordinaria amministrazione.** Vista la grave situazione economica è opportuno valutare con attenzione l'autorizzazione da concedere per atti di straordinaria amministrazione. Considerando il tetto massimo per le spese straordinaria, stabilito nella nostra normativa, il superiore competente per autorizzare gli atti di straordinaria amministrazione, oltre al consenso del suo Consiglio (cf. can 627 &1), acquisisca anche il parere (cf. can. 127 & 2, 2°) dell'Ufficio Tecnico di Circostrizione, e a seconda dei casi, anche il parere della Consulta per gli affari economici.

⁶³ ESCM, n. 66.

Camminiamo insieme

- **Vademecum economico.** Cogliendo la sollecitazione contenuta nel documento “Economia a servizio del Carisma e della Missione” della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica che a (n. 62) suggerisce che *“il Superiore competente con il suo Consiglio può adottare, se opportuno, un regolamento amministrativo – in particolare negli Istituti che gestiscono opere socialmente rilevanti – che offra indicazioni operative nel quadro del piano carismatico e del direttorio economico”* è stato redatto dalla Provincia Sant’Annibale dal 2016 il cosiddetto *Vademecum dell’Economo*. Si tratta di un regolamento interno contenente le indicazioni offerte in materia amministrativa, negli incontri annuali dei Superiori e degli Economi e tutti quei dati utili per una immediata consultazione. È necessario che le Circoscrizioni provvedano ad acquisire tale strumento per supportare il lavoro degli economi nelle singole Case.
- **Cloud rcj.org.** Per la complessa e variegata collocazione nel mondo della nostra Congregazione, si rende necessario l’utilizzo di nuove tecnologie quale valido aiuto e sostegno per la raccolta e catalogazione ordinata di tutti i documenti tecnici e amministrativi di ciascuna Casa e delle Circoscrizione. La Provincia Sant’Annibale da anni si avvale di un cloud-rcj.org (<https://cloud.rcj.org/>) che verificata nel tempo la validità, ha messo a disposizione per l’intera Congregazione. E’ necessario, altresì estremamente utile, che le Circoscrizioni e le singole Case adoperino lo strumento innovativo del cloud-rcj.org in modo tale che tutta la documentazione possa essere facilmente reperibile in modo immediato ed efficace.
- **L’archivio.** *“Il Codice di diritto canonico ai canoni 1283 e 1284 sollecita una conservazione ordinata dell’archivio*

 Progetti. Economia e Amministrazione

e prescrivere, ai fini di una efficiente organizzazione amministrativa e contabile, la redazione e il costante aggiornamento dell'inventario dei beni e dei valori ricevuti in consegna, un'attenta catalogazione e conservazione dei documenti, in particolare delle scritture contabili e delle garanzie contro rischi."⁶⁴. Si sollecita ciascun amministratore dei beni alla custodia e conservazione corretta di tale documentazione.

- **Formazione.** *“Nella prospettiva di una conversione della mentalità e della prassi economica e gestionale, ripensare l'economia richiede competenze e capacità specifiche.”*⁶⁵ *La formazione, la dimensione economica in linea col proprio carisma, è fondamentale, affinché le scelte nella missione possano essere innovative e profetiche”.*⁶⁶ Curare la formazione e l'aggiornamento specifico degli economisti di Circostrizione e degli economisti locali.
- **L'Unificazione delle due Province Italiane (S. Annibale – Sant'Antonio).** Sostenere le due Province Italiane nel percorso di unificazione, in un cammino di “unità, condivisione e coordinamento” con le opportune modalità e tappe in ambito amministrativo ed economico con l'ausilio dell'Ufficio Tecnico Generale.
- **Processo di Fusione delle due Congregazioni, Piccola Missione per i Sordomuti e i Rogazionisti.** Avviare il percorso di Fusione, su mandato del Capitolo Generale, stabilendo il cammino da intraprendere e gli obiettivi da conseguire. Il cammino di Fusione è un percorso com-

⁶⁴ ESCM, n. 44.

⁶⁵ ESCM, n. 18.

⁶⁶ ESCM, n. 19.

Camminiamo insieme

plesso e delicato, si chiederà il supporto della CIVCSVA, delle singole Circoscrizioni, e dell'Ufficio Tecnico Generale in modo da analizzare scrupolosamente le tappe, le modalità e i tempi della Fusione.

La vita religiosa rogazionista oggi: unità, condivisione e coordinamento

INDICE